

Ipotesi di articolazione delle carriere (di Paolo Rossi)

(Novembre 2005)

Le carriere attuali sono basate su un'analisi statistica della situazione reale, che dimostra:

- un'età di accesso nel ruolo di ricercatore intorno ai 33/34 anni;
- una permanenza media nel ruolo intorno ai 6/7 anni, e quindi il passaggio alla fascia degli associati intorno ai 40 anni (con ricostruzione carriera alla conferma);
- la permanenza nel ruolo degli associati per 7/8 anni, con il passaggio a ordinario intorno ai 47 anni, e ricostruzione della carriera (max 8 anni equivalenti) dopo lo straordinario.

I valori stipendiali sono quelli dello "Stipendio Totale Annuo Lordo" (2005). Il costo totale annuo lordo Amministrazione si ottiene applicando una maggiorazione (media) del 37,5%

Età	ATTUALE			IPOTETICA			
	Fascia e classe		Lordo annuale		Grado		Lordo annuale
33	Rnc/0		20.800		P/1		24.000
34	Rnc/0		25.948				
36	RIC/0		30.137		P/2		30.000
38	RIC/1		32.097				
39	PAnc/0		37.070		P/3		36.000
41	PAnc/1		37.637				
42	PA/2		43.797		P/4		42.000
44	PA/3		46.557				
45	PA/3		46.557		P/5	(O/1)	46.500 (49.500)
46	PA/4		48.523				
48	PA/5	(PS/0)	51.283 (48.974)		P/6	(O/2)	51.000 (57.000)
50	PA/6	(PS/1)	54.043 (49.773)				
51	PA/6	(PO/4)	54.043 (65.176)		P/7	(O/3)	55.500 (64.500)
52	PA/7	(PO/5)	56.225 (69.078)				
54	PA/8	(PO/6)	58.408 (72.981)		P/8	(O/4)	60.000 (72.000)
56	PA/9	(PO/7)	60.590 (76.054)				
57	PA/9	(PO/7)	60.590 (76.054)		P/9	(O/5)	63.000 (77.000)
58	PA/10	9PO/8)	62.773 (79.127)				
60	PA/11	(PO/9)	64.955 (82.201)		P/10	(O/6)	66.000 (82.000)
62	PA/12	(PO/10)	67.138 (85.274)				
63	PA/12	(PO/10)	67.138 (85.274)		P/11	(O/7)	69.000 (87.000)
64	PA/13	(PO/11)	69.320 (88.347)				
66	PA/14	(PO/12)	71.502 (91.421)		P/12	(O/8)	72.000 (92.000)
68	PA/15	(PO/13)	72.849 (94.494)				
69	PA/15	(PO/13)	72.849 (94.494)		P/13	(O/9)	75.000 (97.000)
70	PA/16	(PO/14)	74.195 (97.567)				

La nuova carriera unitaria di professore (P), con accesso verso i 33 anni, potrebbe prevedere:

- 4 gradi triennali con valutazione (e scatto stipendiale di 6.000 euro lordi),
- altri 4 gradi triennali con valutazione (con scatto stipendiale di 4.500 euro)
- ulteriori gradi triennali successivi (con scatto stipendiale di 3.000 euro),

Il passaggio a ordinario (O) potrebbe avvenire a partire dalla classe P/4, quindi verso i 45 anni:

- 4 gradi triennali con valutazione (e scatto stipendiale di 7.500 euro)
- ulteriori gradi triennali (con scatto stipendiale di 5.000 euro).

PROGRAMMAZIONE QUANTITATIVA DEGLI ACCESSI

Il numero medio annuo dei concorsi per l'accesso al ruolo di professore potrebbe essere calcolato per il prossimo decennio con una certa accuratezza, tenendo conto dei seguenti fatti:

- sono attualmente **in servizio** circa **19.000 ordinari** e **19.000 associati**;
- nel prossimo decennio **si pensioneranno** circa **6.400 ordinari** e circa **4.600 associati**, per cui nel 2015 saranno in servizio circa 27.000 degli attuali professori;
- sono attualmente **in servizio** circa **23.000** tra **ricercatori** e assistenti, dei quali circa **3.000 si pensioneranno** nel prossimo decennio;
- circa l'**85%** degli attuali ricercatori tengono un corso per affidamento o supplenza.

E' quindi ragionevole prevedere, anche a prescindere dalla definizione precisa del meccanismo di transizione dall'attuale al nuovo stato giuridico dei docenti, che **nel 2015 saranno ancora presenti** nel sistema universitario circa **45.000** degli attuali **docenti** (titolari o affidatari)

Se ci si prefigge l'obiettivo di avere **nel 2015** circa **70.000 professori**, sarà quindi necessario reclutare circa **2500 nuovi professori ogni anno** (con esclusione quindi degli attuali ricercatori, comunque inquadrati)..

A titolo di confronto, si valuti che nel **sei anni** dal 2000 al 2005 (il periodo di applicazione della legge 210) sono stati banditi circa **16.000 concorsi di ricercatore** (dei quali circa 2.000 riservati a tecnici laureati), con una media annua molto prossima ai 2.500 nuovi posti di ruolo.

Per garantire l'immissione di forze giovani, è in ogni caso essenziale che i nuovi concorsi (ove non riservati) non diano in alcun modo luogo a inquadramenti con ricostruzione di carriera.

Per quanto riguarda l'accesso alla fascia degli ordinari, se nel corso del decennio si effettuassero circa **1000 promozioni a ordinario per anno** si passerebbe (tenuto conto dei pensionamenti) dagli attuali 19000 a un totale di **22.500 ordinari** circa, ovvero una frazione inferiore, ma molto prossima, a **1/3** del totale dei futuri professori.

IMPLICAZIONI MACROECONOMICHE

Le risorse prodotte nel prossimo quinquennio dal **turnover** del personale docente sono valutabili all'incirca in **400 milioni di euro**. Tale cifra sarà completamente e quasi esattamente riassorbita dagli **aumenti stipendiali automatici**, quantificabili in un **2% annuo**, da riferirsi alla spesa totale attuale per il personale docente, che è pari a **4 miliardi di euro**.

Il costo annuo, lordo Amministrazione, di un professore nelle fasi iniziali della carriera sarebbe di circa 40.000 euro annui, avendo già tenuto conto dell'incremento di costo dovuto alla progressione di carriera. Si potrebbe quindi stimare il **costo aggiuntivo annuo** per il reclutamento di 2500 professori intorno ai **100 milioni di euro**.

L'effetto naturalmente sarebbe cumulativo, e richiederebbe, da oggi alla fine del prossimo quinquennio, un **aumento del FFO di 500 milioni di euro** per questa sola voce di bilancio.

A ciò andrebbe aggiunto il **costo delle promozioni** a ordinario, stimabile in circa 20.000 euro pro capite e quindi nel complesso (calcolando 1000 promozioni per 5 anni) pari a circa **100 milioni di euro**.

I costi strutturali derivanti dall'adeguamento generale del sistema universitario a questi numeri si potrebbero quantificare in un'ulteriore impegno di spesa di entità prossima a quella già calcolata.

L'impegno complessivo sarebbe comunque di poco superiore allo **0,1 % del P.I.L.**

Per confronto si ricordi che l'obiettivo di Lisbona implicherebbe per l'Italia un aumento della spesa pubblica nel comparto ricerca (ovviamente non riducibile alla sola Università né tantomeno al solo reclutamento di personale docente) pari a circa lo 0,4% del P.I.L.